

Reggio Calabria - Calabria:

Artisticamenteio scuola chiude il sipario al Teatro Cilea di Reggio Calabria

di Annamaria Battaglia

Un bagno di folla e applausi calorosi per la finale nazionale a Reggio Calabria



Artisticamenteio: Finale al Teatro Cilea

[Visita il sito del concorso](#)

Finalmente la finale...Sono partiti a carovana, se vogliamo considerare i giovanissimi giunti da tutta Italia dai vari istituti scolastici e università, le lunghe code di speranzosi artisti, sotto il caldo sole reggino, ognuno di loro assetato di un verdetto che era un Sì, o un triste No, talenti grintosi, con tanti sogni e tanta voglia di esprimere la propria arte, hanno fatto l'impossibile per essere presenti alla finale nazionale, si perché lunedì 9 giugno la rassegna di "Ali da Spiegare e Artisticamenteio Scuola" si è conclusa stupendamente su quel magico palcoscenico del Teatro Francesco Cilea di Reggio Calabria che ha visto esibire nelle varie categorie (ballo, canto, cabaret, moda, bellezza) giovani talenti di vari istituti scolastici e università della penisola.

I due progetti sono nati magicamente dalle mani di due uomini che credono nei giovani, il Presidente dell'Associazione Calabria Punta d'Italia Salvatore Borrelli, e il Preside dell'Istituto "E. Fermi" Antonino Sergi, che con grande inventiva e creatività hanno saputo collaborare per giungere poi a questo tripudio di giovani artisti e all'elezione della reginetta di bellezza "Miss Artisticamenteio scuola 2008". Vivaci i tre presentatori Salvatore Borrelli, Cristina Marcianò e Marilena Alescio che ci annunciano che ad aprire la serata sarà lei: Preziosa, ospite d'eccezione e giovanissima cantante dall'incantevole voce, ci prepara a uno spettacolo ricco di suoni e di emozioni. Subito dopo il cantante e compositore Davide Serpa presenta un suo brano inedito, dal titolo "Solita panchina".

Briosa la scenografia, le luci brillantemente impiegate per dare risalto ad ogni singola esibizione, e gli effetti scenici, per una sera ci hanno fatto immergere in un'atmosfera speciale suggellata da immensi applausi. Dietro le quinte il direttore organizzativo Luana Surace guardava il tutto con apprensione.

Tra le categorie in gara si sono distinti rispettivamente al primo, secondo e terzo posto per la categoria cantanti: Ermes Nizzardo, Erika Custozza e Gianmatteo Corona, per il ballo sul podio al primo posto Davide Romeo seguito a ruota dalla coppia Giuseppe e Simona Cantarella, e infine Davide Moragas, per il cabaret ha avuto grande successo il duo "Non ti regoli".

Il titolo di Miss Artisticamenteio Scuola è andato ad una donna solare ed ambiziosa la miss di questa terza edizione è Nataliya Kushneryh.

A chiudere la serata con alcuni brani napoletani la cantante "Mita" ed una splendida sfilata di moda, suggestivi gli abiti da cerimonia di Anna Manduci indossati amabilmente da donne splendide, lunghi e leggeri abiti da sera, mise lunghissime in cotone e organza, colori accesi si contrappongono a lampi neri, le scarpe vantano un tacco altissimo, la linea fluida e carezzevole sui fianchi, continua a essere ai vertici del gradimento di Anna, nonostante sia difficile da indossare se non si possiede un fisico più che perfetto ma, abbandonata la struttura rigorosa e seriosa, si arricchisce di inserti di pizzo, si apre in uno strascico abbondante, fiorisce con un tralcio di boccioli.

L'ispirazione rinascimentale impone di dare un volume impalpabile all'abito attraverso una gonna fluttuante, morbida, aerea: in discesa l'effetto tutù a più strati di tulle, in salita l'effetto piuma, ottenuto tagliando tessuti iperleggeri, come lo chiffon, da sovrapporre in abbondanza... Puro decorativismo per le spose di Luisanna Ruvolo, dopo anni in cui l'ago della bilancia si è spostato in maniera costante verso il minimalismo enfattizzato da un tubino fasciante, da una sottoveste essenziale, da una sirena dal piccolo strascico, la sposa di Luisanna ritrova la voglia di indossare un abito che percorra le vie dello sfarzo, dell'opulenza e della ricchezza stilistica i ricami, soprattutto di bouquet floreali e di ramage, fanno capolino un po' ovunque: cristalli Swarovski e piccole perle, fili lucenti paillettes metallizzate diventano lo strumento per regalare un effetto tridimensionale a sete, duchesse, mikado, organze, satin, chiffon, e per incrostare pizzi Chantilly, macramé e di Bruges. Abiti e modelle d'eccezione per una finale nazionale in grande stile.